



COMUNE DI OLZAI

Relazione di Inizio Mandato Anni 2026-2031

(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - Dati Generali**1. Popolazione residente**

Data	Abitanti
31 dicembre 2021	749
31 dicembre 2022	748
31 dicembre 2023	753
31 dicembre 2024	763
31 dicembre 2025	777

2. Organi politici

La giunta comunale è stata nominata con decreto sindacale n. 2 in data 18 giugno 2026 comunicata al consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 18/06/2026

GIUNTA

Carica	Nominativo	Deleghe
Sindaco	Angelo Loddo	Amministrazione comunale
Vicesindaco	Marianna Mattu	Cultura e Turismo
Assessore	Pierpaolo Loddo	Lavori Pubblici, Urbanistica, Viabilità e Sport
Assessore	Salvatore Verrina	Attività Produttive, Decoro urbano e verde pubblico, Agricoltura e Viabilità rurale

CONSIGLIO

Carica	Nominativo	Deleghe
Sindaco	Angelo Loddo	
Consigliere	Marianna Mattu	Vicesindaco, cultura e turismo
Consigliere	Pierpaolo Loddo	Lavori Pubblici, Urbanistica, Viabilità e Sport
Consigliere	Salvatore Verrina	Attività Produttive, Decoro urbano e verde pubblico, Agricoltura e Viabilità rurale
Consigliere	Pietro Carta	Associazionismo, spettacolo e manifestazioni
Consigliere	Vannino Mereu	Politiche educative, giovanili e volontariato
Consigliere	Pietro Mureddu	Ambiente e territorio
Consigliere	Eleonora Crispu	Politiche per la famiglia, per la casa e politiche socio-sanitarie
Consigliere	Carmela Carta	Programmazione reti Ascot, formazione, comunicazione e partecipazione

3. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Olzai è articolata in tre Aree funzionali, coordinate dai rispettivi Responsabili di Elevata Qualificazione, oltre al Segretario Comunale Reggente che svolge le funzioni previste dall'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000. L'organizzazione dell'Ente è improntata alla distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione, affidate ai Responsabili di Area, secondo quanto previsto dal TUEL e dal Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Area organizzativa	Responsabile	Qualifica
Segreteria Comunale	Dott.ssa Irene Marcomini	Segretario Comunale Reggente
Area Affari Generali	Dott.ssa Simonetta Guiso	Responsabile di Elevata Qualificazione
Area Economico-Finanziaria	Dott.ssa Alessandra Sedda	Responsabile di Elevata Qualificazione
Area Tecnica – Servizio Idrico Integrato	Geom. Maurizio Coda	Responsabile di Elevata Qualificazione

4. Condizione giuridica dell'ente

Il Comune di Olzai, alla data di insediamento della nuova Amministrazione comunale, opera in regime di ordinaria amministrazione e svolge la propria attività istituzionale nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

L'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del D.lgs. n. 267/2000 nel corso del mandato precedente e non risulta interessato da procedure di scioglimento degli organi elettivi, né da altri provvedimenti straordinari che abbiano inciso sulla regolare funzionalità amministrativa e istituzionale.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano pendenti procedure di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, né è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del medesimo decreto legislativo.

L'Ente esercita pertanto le proprie funzioni nell'ambito del regime ordinario previsto dalla normativa vigente.

5. Condizione finanziaria dell'ente

Nel corso del precedente mandato amministrativo il Comune di Olzai ha mantenuto gli equilibri della gestione finanziaria, assicurando il rispetto della normativa in materia di finanza locale e dei principi contabili armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha fatto ricorso alle procedure di risanamento previste dal Testo Unico degli Enti Locali. In particolare, nel corso del mandato amministrativo precedente non è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), né è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (c.d. pre-dissesto) prevista dall'art. 243-bis del medesimo decreto.

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione comunale, la situazione finanziaria dell'Ente risulta pertanto improntata alla gestione ordinaria, senza la presenza di procedure straordinarie di risanamento finanziario.

6. Situazione di contesto interno/esterno

Contesto esterno

Il Comune di Olzai si colloca in un contesto territoriale caratterizzato dalle peculiarità tipiche dei piccoli comuni delle aree interne della Sardegna, con una progressiva riduzione della popolazione residente e con le conseguenti esigenze di mantenimento dei servizi pubblici essenziali, di valorizzazione del territorio e di contrasto ai fenomeni di spopolamento. L'andamento demografico degli ultimi anni evidenzia una contrazione della popolazione residente, passata da n. 795 abitanti nel 2020 a n. 749 abitanti nel 2025, fenomeno comune a numerosi piccoli centri dell'entroterra regionale e che rappresenta un elemento di attenzione nella programmazione delle politiche locali.

Il contesto socio-economico è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di attività economiche di dimensione ridotta, con un tessuto produttivo legato alle attività agricole, pastorali, artigianali e ai servizi locali. In tale scenario assumono particolare rilevanza le politiche finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e ambientali, nonché alla capacità dell'Ente di intercettare opportunità di finanziamento regionale, nazionale ed europeo.

Sotto il profilo istituzionale e finanziario, il Comune opera in un quadro normativo caratterizzato da una crescente complessità degli adempimenti amministrativi, contabili e di rendicontazione, che richiede agli enti di piccole dimensioni un significativo impegno organizzativo, anche in relazione agli obblighi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dalla digitalizzazione dei servizi e dalle nuove regole della contabilità armonizzata.

L'Ente è inoltre chiamato a garantire il mantenimento dei livelli essenziali dei servizi alla cittadinanza pur in presenza di una struttura organizzativa contenuta e di risorse umane limitate, elemento che costituisce una delle principali criticità dei piccoli comuni.

Contesto interno

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione, il Comune di Olzai presenta una struttura organizzativa dimensionata in relazione alla propria consistenza demografica e finanziaria, con un numero ridotto di dipendenti e con una gestione caratterizzata dalla necessità di assicurare una pluralità di funzioni attraverso un'organizzazione flessibile.

La struttura comunale risulta articolata in aree funzionali individuate secondo l'assetto organizzativo dell'Ente, con particolare riferimento ai servizi amministrativi, finanziari, tecnici e ai servizi alla persona. La limitata dotazione organica comporta la necessità di un costante coordinamento interno e di una gestione efficiente delle risorse disponibili, anche mediante il ricorso, ove previsto dalla normativa vigente, a forme di collaborazione e supporto esterno.

Dal punto di vista finanziario, l'Ente presenta una situazione caratterizzata dal rispetto degli equilibri di bilancio e dall'assenza di situazioni di dissesto finanziario o di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 244 e 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Alla data di insediamento non risultano adottati provvedimenti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2025, in attesa della definitiva approvazione del rendiconto della gestione e della conseguente determinazione del risultato di amministrazione.

La gestione finanziaria evidenzia una situazione complessivamente positiva, con presenza di margini di disponibilità finanziaria derivanti dai risultati della gestione pregressa, fermo restando il necessario monitoraggio degli equilibri di bilancio, dell'andamento delle entrate proprie, della capacità di riscossione e della sostenibilità degli impegni futuri.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla gestione degli investimenti in corso, anche con riferimento agli interventi finanziati con risorse esterne e alle misure del PNRR, garantendo il rispetto delle tempistiche, degli obblighi di monitoraggio e degli adempimenti di rendicontazione previsti.

Il quadro complessivo evidenzia un Ente che, pur operando in un contesto caratterizzato dalle difficoltà proprie dei piccoli comuni, dispone di una situazione finanziaria equilibrata e di una struttura amministrativa orientata alla continuità dei servizi e al perseguimento degli obiettivi programmatici della nuova Amministrazione.

Le principali linee di attenzione riguarderanno il rafforzamento della capacità amministrativa, il mantenimento degli equilibri finanziari, il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate, la gestione efficace delle risorse disponibili e la valorizzazione delle opportunità derivanti dai programmi di finanziamento sovramunicipali.

7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

All'inizio del mandato, sulla base della Tabella dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, approvata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune presenta n. 1 parametro obiettivo di deficitarietà positivo (Parametro P2). Pertanto, non ricorrono le condizioni per qualificare l'ente come strutturalmente deficitario, non essendo positivi almeno la metà dei parametri previsti dalla normativa vigente.

Parametro	Indicatore	Soglia di deficitarietà	Esito
P1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti	> 48%	No
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22%	Sì
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	> 0	No
P4	Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16%	No
P5	Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1,20%	No
P6	Debiti riconosciuti e finanziati	> 1%	No
P7	Debiti in corso di riconoscimento e debiti riconosciuti in corso di finanziamento	> 0,60%	No
P8	Effettiva capacità di riscossione (riferita al totale delle entrate)	< 47%	No

Prospetto riepilogo

Parametro	Valore
Numero di parametri obiettivi positivi	1
Totale parametri verificati	8
Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 TUEL	No

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione alla data di insediamento

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione, il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 risultava regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 26.02.2026 nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

2. Attività tributaria Locale

La presente sezione illustra lo stato dell'attività tributaria dell'Ente alla data di insediamento della nuova Amministrazione, con particolare riferimento ai principali tributi comunali, alle aliquote e tariffe vigenti, al livello di copertura dei servizi finanziati mediante prelievo tributario, al fine di fornire un quadro conoscitivo della situazione di partenza.

2.1 IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dall'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione risultano vigenti le aliquote approvate dal Consiglio Comunale con delibera nr. 20 del 27.11.2020 e riportate nell'ultimo prospetto trasmesso al Portale del Federalismo Fiscale, come di seguito riepilogate.

Tipologia di immobile	Aliquota applicata	Osservazioni
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,60% (6,0‰)	È riconosciuta la detrazione di € 200,00 prevista dalla normativa vigente.
Pertinenze dell'abitazione principale (A/1, A/8 e A/9)	0,60% (6,0‰)	Nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge.
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	Esenti per effetto dell'aliquota azzerata deliberata dal Comune.
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0,76% (7,6‰)	Ferma restando la disciplina relativa alla quota di gettito riservata allo Stato.
Aree fabbricabili	0,76% (7,6‰)	L'imposta è calcolata sul valore venale in comune commercio.
Altri fabbricati (comprese le seconde abitazioni e gli immobili non rientranti nelle precedenti categorie)	0,76% (7,6‰)	Aliquota ordinaria.
Terreni agricoli	Esenti	Ai sensi della normativa statale vigente.

Il Comune applica inoltre le assimilazioni e le agevolazioni previste dalla normativa nazionale, tra cui l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.

Alla data di inizio del mandato amministrativo il sistema delle aliquote IMU risulta pertanto articolato in:

- aliquota del 6,0 per mille per le abitazioni principali di lusso (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze;
- aliquota ordinaria del 7,6 per mille per gli altri immobili imponibili, comprese le aree fabbricabili e i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- aliquota pari a zero per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- applicazione delle esenzioni previste dalla legislazione vigente per i terreni agricoli e per le ulteriori fattispecie esenti.

Il presente quadro rappresenta la situazione della politica tributaria comunale in materia di IMU alla data di insediamento della nuova Amministrazione e costituisce il riferimento iniziale per l'eventuale definizione delle future scelte in materia di fiscalità locale.

2.2 Addizionale IRPEF

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione, il Comune di Olzai non ha istituito l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF). Pertanto, nel territorio comunale non trova applicazione il relativo tributo e non sono previste aliquote né soglie di esenzione.

2.3 Prelievi sui rifiuti

Per l'anno 2026, il servizio di gestione dei rifiuti urbani presenta un tasso di copertura dei costi pari al 100 %, determinato dal rapporto tra il gettito della TARI e il costo complessivo del Piano Economico Finanziario (PEF). Il costo pro capite del servizio è pari a € 130,90 per abitante, calcolato rapportando il costo complessivo del PEF alla popolazione residente al 31 dicembre 2025. I predetti indicatori evidenziano il sostanziale equilibrio tra il gettito tariffario e i costi del servizio, nel rispetto del principio di integrale copertura previsto dalla normativa vigente.

Prelievi sui rifiuti		Anno 2025
Tasso di copertura		100%
Costo del servizio pro-capite		130,90

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Previsione 2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.408.687,91	0,00
FPV – Parte corrente	152.718,50	0,00
FPV – Parte capitale	2.277.752,86	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	456.156,78	458.165,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.626.356,30	1.337.314,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	191.771,01	235.885,00
Titolo 4 - Entrate conto capitale	546.371,54	536.601,14
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00
TOTALE	2.820.655,63	2.567.965,44

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Previsione 2026
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.988.687,02	2.023.874,60
Titolo 2 - Spese conto capitale	792.077,68	536.601,14
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	7.489,70
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00
TOTALE	2.787.940,12	2.567.965,44

Partite di giro (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Previsione 2026
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	262.216,96	526.170,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	262.216,96	526.170,00

3.1 Equilibri

Equilibri di parte corrente			
		Rendiconto 2025	Bilancio 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	152.718,50	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.274.284,09	2.031.364,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.988.687,02	2.023.874,60
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato		132.337,06	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		166.360,30	39.525,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.175,42	7.489,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		298.803,09	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	206.263,45	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		505.066,54	0,00

Equilibri di parte capitale			
		Rendiconto 2025	Bilancio 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.202.424,46	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.277.752,86	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	546.371,54	536.601,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	792.077,68	536.601,14
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.157.869,84	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2.076.601,34	0,00

3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso 2025

	Anno 2025
<i>Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)</i>	4.766.089,94
<i>Riscossioni (+)</i>	3.125.745,98
<i>Pagamenti (-)</i>	3.035.428,12
<i>Fondo di cassa al 31 Gennaio</i>	4.856.407,80
<i>Residui attivi (+)</i>	841.904,44
<i>Residui passivi (-)</i>	727.498,93
<i>FPV parte corrente (-)</i>	132.337,06
<i>FPV parte capitale (-)</i>	2.157.869,84
<i>FPV parte attività finanziarie (-)</i>	0,00
<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	2.680.606,41

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>	Anno 2025
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	166.360,30
<i>Fondo anticipazioni liquidità</i>	0,00
<i>Fondo perdite società partecipate</i>	0,00
<i>Fondo contenzioso</i>	0,00
<i>Altri accantonamenti</i>	45.271,44
<i>Totale parte accantonata</i>	211.631,74
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	58.556,31
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	622.714,35
<i>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</i>	0,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	0,00
<i>Altri vincoli</i>	0,00
<i>Totale parte vincolata</i>	681.270,66
<i>Totale parte destinata agli investimenti</i>	0,00
<i>Totale</i>	1.787.704,01

3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 5.426.701,25 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 1.027.931,11
FONDI NON VINCOLATI	€ 4.398.770,14
TOTALE	€ 5.426.701,25

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2025, come risultante dalle scritture contabili dell'Ente, non risulta utilizzato alla data di insediamento della nuova Amministrazione. Eventuali future applicazioni saranno effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi e degli equilibri di bilancio.

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. Il Conto del Patrimonio per l'anno 2025 evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE DELL'ATTIVO	€. 21.598.547,90
TOTALE DEL PASSIVO	€. 4.854.589,08
PATRIMONIO NETTO	€. 16.743.958,82
CONTI D'ORDINE	€. 0,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2025

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
B - Immobilizzazioni (Immob. Immateriali beni immobili, mobili e finanziarie)	15.452.186,72	16.066.595,96
C – Attivo circolante	5.492.541,42	5.531.951,94
D – Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale attivo (A+B+C+D)	20.944.728,14	21.598.547,90

STATO PATRIMONIALE -PASSIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A – Patrimonio netto	16.331.579,44	16.743.958,82
B – Fondi Rischi ed Oneri	15.699,27	48.960,44
C – TOTALE T.F.R.	0,00	0,00
D – DEBITI	817.370,24	750.966,50
E – TOTALE RATEI E RISCONTI	3.780.079,19	4.054.662,14
Totale passivo (A+B+C+D+E)	20.944.728,14	21.598.547,90
Conti d'ordine	0,00	0,00

3.6 Conto economico in sintesi

Il Comune, avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, si avvale della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, non tiene la contabilità economico-patrimoniale. In luogo del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, allega al rendiconto la situazione patrimoniale redatta con modalità semplificate, secondo quanto previsto dal D.M. 12 ottobre 2021 e dall'Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 i cui oneri gravino sul bilancio di previsione o su esercizi successivi. Parimenti, sulla base delle risultanze degli atti e delle informazioni acquisite dai Responsabili dei servizi, non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2025	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	179.428,04	58.670,94	0,00	120.757,10	59.513,18	180.270,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	181.434,28	109.284,64	0,00	72.149,64	61.303,04	133.452,68
Titolo 3 - Extratributarie	111.817,12	29.652,92	0,00	82.164,20	38.005,14	120.169,34
Titolo 4 - In conto capitale	412.098,39	25.000,00	0,00	387.098,39	20.913,72	408.012,11
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.328,54	0,00	2.328,54	0,00	0,03	0,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	887.106,37	222.608,50	2.328,54	662.169,33	179.735,11	841.904,44

RESIDUI PASSIVI 2025	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	639.700,24	502.465,77	71.419,65	65.814,82	570.267,39	636.082,21
Titolo 2 – Spese in conto capitale	144.957,39	134.566,05	468,01	9.923,33	80.008,90	89.932,23
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.069,65	0,00	2.069,65	0,00	1.484,49	1.484,49
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	786.727,28	637.031,82	73.957,31	75.738,15	651.760,78	727.498,93

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno e precedenti 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2025)
Parte Corrente					
TITOLO 1 - Tributarie	65.948,44	26.158,75	28.649,91	59.513,18	180.270,28
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	31.015,25	21.134,39	61.303,04	133.452,68
TITOLO 3 - Extratributarie	61.481,63	9.786,21	10.896,36	38.005,14	120.169,34
Totale	147.430,07	66.960,21	60.680,66	158.821,36	433.892,30
Conto capitale					
TITOLO 4 - In conto capitale	259.351,70	127.746,69	0,00	20.913,72	408.012,11
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	259.351,70	127.746,69	0,00	20.913,72	408.012,11
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,03	0,03
Totale Generale	406.781,77	194.706,90	60.680,66	179.735,11	841.904,44

Residui passivi al 31.12	Anno e precedenti 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2025)
TITOLO 1 - Spese correnti	14.299,84	7.743,36	43.771,62	570.267,39	636.082,21
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	850,67	0,00	9.072,66	80.008,90	89.932,23
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi	0,00	0,00	0,00	1.484,49	1.484,49
Totale Generale	15.150,510,00	7.743,36	52.844,28	651.760,78	727.498,93

5. Pareggio di bilancio.

Ai fini della compilazione dello schema ministeriale, l'Ente è indicato come soggetto (S) agli obblighi di finanza pubblica. Si precisa che, in base alla normativa vigente, gli enti locali sono tenuti al rispetto degli equilibri di bilancio di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011. Nell'anno precedente all'insediamento della nuova Amministrazione il Comune di Olzai ha rispettato gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica vigenti; conseguentemente, non si è verificata alcuna situazione di inadempienza e non trovano applicazione le sanzioni previste dall'ordinamento per il mancato rispetto degli obblighi di finanza pubblica.

In caso di mancato rispetto degli obblighi di finanza pubblica, troverebbero applicazione le misure sanzionatorie previste dalla normativa vigente, nei casi e con le modalità stabilite dalla legge. Poiché il Comune di Olzai non versa in tale situazione, nessuna sanzione risulta applicabile.

PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

1. Indebitamento

Alla data del 31 dicembre 2025 non risultano entrate derivanti da accensioni di prestiti. Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha fatto ricorso a nuove forme di indebitamento e non risultano pertanto accertamenti relativi al Titolo VI dell'entrata – Accensione di prestiti.

1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, si evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti nel periodo considerato, comprendente l'esercizio precedente all'insediamento, l'esercizio in corso e gli esercizi successivi previsti dal bilancio di previsione

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,09 %	0,07 %	0,06 %	0,04 %

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, calcolata ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, evidenzia, nel periodo 2025-2028, valori inferiori al limite massimo previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il rapporto tra gli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento e le entrate correnti si attesta allo 0,09% nell'esercizio 2025, allo 0,07% nell'esercizio 2026, allo 0,06% nell'esercizio 2027 e allo 0,04% nell'esercizio 2028, confermando una situazione di pieno rispetto dei vincoli di indebitamento e un contenuto livello di esposizione finanziaria dell'Ente.

Tale situazione conferma la piena sostenibilità dell'indebitamento dell'Ente.

2. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione, l'Ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e non si trova in una situazione di utilizzo di tale forma di anticipazione di cassa.

3. Fondo straordinario di liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso al Fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di cui all'art. 1 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, e pertanto non risultano anticipazioni di liquidità in essere riconducibili a tale disposizione.

4. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata e, conseguentemente, non sussistono valori di estinzione da indicare alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

PARTE IV – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati e Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

L'Ente non dispone di organismi controllati e non ha proceduto all'esternalizzazione di servizi attraverso società o altri organismi partecipati. Pertanto, alla data di inizio del mandato amministrativo, non risultano società controllate, organismi partecipati o affidamenti esterni di servizi a soggetti partecipati dal Comune.

PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO

L'azione amministrativa per il quinquennio 2026-2031 sarà orientata al perseguimento degli obiettivi contenuti nel programma amministrativo e nelle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale, con la finalità di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile della comunità di Olzai.

Le priorità del mandato riguarderanno il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini, la valorizzazione del patrimonio pubblico, la tutela e la manutenzione del territorio, il rafforzamento della rete dei servizi sociali e sanitari di prossimità, il sostegno alle famiglie, ai giovani e alle attività produttive, nonché la promozione della cultura, del turismo e dell'identità locale.

Particolare attenzione sarà dedicata alla programmazione delle opere pubbliche, alla riqualificazione del centro storico, alla manutenzione della viabilità urbana e rurale, alla tutela dell'ambiente, all'innovazione tecnologica, alla transizione digitale ed energetica e al consolidamento della gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato.

L'Amministrazione opererà secondo i principi di trasparenza, partecipazione, sostenibilità finanziaria, legalità ed efficienza amministrativa, promuovendo il massimo utilizzo delle opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee e assicurando il costante monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi di mandato.

Gli indirizzi strategici sopra richiamati costituiranno il riferimento per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), del Bilancio di previsione e degli altri strumenti di programmazione dell'Ente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e della capacità organizzativa del Comune.

1. Linee Guida dell'azione amministrativa

Le linee guida dell'azione amministrativa della nuova Amministrazione comunale sono definite in coerenza con il programma di mandato del Sindaco e con la situazione finanziaria, economica, patrimoniale e organizzativa dell'Ente rilevata alla data di insediamento.

L'azione amministrativa sarà orientata al consolidamento degli equilibri finanziari raggiunti, al miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza e alla valorizzazione delle risorse disponibili, perseguendo i principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare, le principali linee di indirizzo riguarderanno:

a) Salvaguardia degli equilibri di bilancio e sana gestione finanziaria

L'Amministrazione intende proseguire nell'attività di attento monitoraggio della gestione finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente, una gestione responsabile delle risorse pubbliche e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione sarà dedicata:

- alla programmazione finanziaria e al controllo costante dell'andamento delle entrate e delle spese;
- alla corretta gestione dei fondi vincolati e delle risorse derivanti da trasferimenti;
- al mantenimento di adeguati livelli di liquidità;
- alla valorizzazione della capacità di investimento dell'Ente.

b) Miglioramento dei servizi comunali e vicinanza alla cittadinanza

L'Amministrazione intende garantire il mantenimento e il miglioramento dei servizi fondamentali rivolti alla comunità, favorendo una maggiore accessibilità degli uffici comunali e una risposta tempestiva alle esigenze dei cittadini.

Saranno perseguite azioni finalizzate a:

- migliorare l'organizzazione interna degli uffici;
- semplificare i procedimenti amministrativi;

- incrementare la trasparenza e la comunicazione istituzionale;
- favorire il rapporto diretto tra Amministrazione e cittadini.

c) Rafforzamento della capacità amministrativa e valorizzazione del personale

La gestione delle risorse umane rappresenterà un elemento strategico per garantire la continuità e la qualità dell'azione amministrativa.

L'Amministrazione procederà:

- alla valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente;
- alla programmazione del fabbisogno di personale in relazione alle esigenze organizzative;
- alla formazione e all'aggiornamento del personale;
- al rafforzamento delle competenze necessarie per la gestione dei procedimenti amministrativi e dei finanziamenti pubblici.

d) Attuazione degli interventi di investimento e valorizzazione delle risorse esterne

L'Amministrazione intende proseguire nell'attività di ricerca, gestione e rendicontazione delle risorse regionali, nazionali ed europee disponibili, con particolare attenzione agli interventi finanziati attraverso il PNRR e altri programmi di investimento pubblico.

Gli obiettivi prioritari riguarderanno:

- il completamento degli interventi già programmati;
- la corretta gestione delle risorse assegnate;
- la realizzazione di opere pubbliche funzionali alle esigenze della comunità;
- la manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale.

e) Transizione digitale e innovazione amministrativa

L'Amministrazione intende proseguire il percorso di digitalizzazione dei servizi comunali, favorendo l'utilizzo degli strumenti informatici e delle piattaforme previste dalla normativa nazionale.

In tale ambito saranno perseguite azioni finalizzate:

- alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- al miglioramento dei servizi online rivolti ai cittadini;
- all'attuazione degli interventi di transizione digitale finanziati con risorse pubbliche.

f) Politiche per il territorio, ambiente e qualità della vita

Particolare attenzione sarà rivolta alla tutela e valorizzazione del territorio comunale, attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità urbana e ambientale.

Le azioni riguarderanno:

- la cura e manutenzione degli spazi pubblici;
- la valorizzazione del patrimonio comunale;
- il miglioramento del decoro urbano;
- la promozione di iniziative volte a rafforzare l'identità e l'attrattività del territorio.

g) Contrasto allo spopolamento e sostegno alla comunità locale

Considerata la dimensione demografica dell'Ente e il progressivo calo della popolazione residente registrato negli ultimi anni, l'Amministrazione intende promuovere iniziative volte a sostenere la permanenza della popolazione, favorire la coesione sociale e valorizzare le opportunità offerte dal territorio.

Le linee guida sopra indicate saranno perseguite nel rispetto della situazione finanziaria dell'Ente, che alla data di insediamento presenta condizioni di equilibrio economico-finanziario e adeguata sostenibilità dell'indebitamento, consentendo alla nuova Amministrazione di orientare la propria azione verso obiettivi di consolidamento dei servizi, sviluppo del territorio e miglioramento della qualità della vita della comunità amministrata.

Conclusione

Sulla base delle risultanze della Relazione di inizio mandato del Comune di Olzai e dell'analisi della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, effettuata sulla base dei dati contabili disponibili alla data di insediamento della nuova Amministrazione, non si rilevano condizioni di squilibrio finanziario o patrimoniale.

L'Ente non versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 e non ricorrono i presupposti per l'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del medesimo decreto.

Dall'esame delle risultanze contabili e degli indicatori finanziari non emergono, inoltre, situazioni di criticità tali da compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio o da rendere necessaria l'adozione di misure straordinarie previste dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri	NO
La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti	NO

Olzai, 30/07/2026

II SINDACO
Dott. Angelo Loddo

Sommario

Premessa.....	2
PARTE I - Dati Generali	3
1. Popolazione residente	3
2. Organi politici	3
3. Struttura organizzativa	3
4. Condizione giuridica dell'ente	4
5. Condizione finanziaria dell'ente	4
6. Situazione di contesto interno/esterno	4
7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	5
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	6
1. Bilancio di previsione alla data di insediamento	6
2. Attività tributaria Locale	6
2.1 IMU	6
2.2 Addizionale IRPEF	7
2.3 Prelievi sui rifiuti	7
3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente	7
3.1 Equilibri	8
3.2 Risultato di amministrazione	9
3.3 Fondo di cassa	9
3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione	9
3.5 Conto del patrimonio in sintesi	10
3.6 Conto economico in sintesi	10
3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio	10
4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato	11
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	12
5. Pareggio di bilancio.	13
PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO	14
1. Indebitamento	14
1.2 Rispetto del limite di indebitamento	14
2. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)	14
3. Fondo straordinario di liquidità	14
4. Utilizzo strumenti di finanza derivata	14
PARTE IV – ORGANISMI CONTROLLATI	15
1. Organismi controllati e Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati	15

PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO	15
1. Linee Guida dell'azione amministrativa	15
Conclusione.....	17
Sommario	18